



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 50 del 23/12/2019

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza n. 74/2019 del Tribunale di Siracusa, prima sezione civile per risarcimento danni all'immobile di proprietà della Sig.ra Del Popolo Grazia.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 23 del mese di Dicembre alle ore 17.00 e segg., presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
REGOLO	NUNZIATINA
CIAVOLA	ANGIOLETTA
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
	x
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	
	x
	x

Assume la Presidenza il **Sig. ALFREDO LONDRA** nella sua qualità di Vice Presidente

Partecipa il Vice Segretario Generale **D. ssa GIUSEPPA FERRAUTO**

Il Vice Presidente passa a trattare l'argomento posto al punto n. 8 all'o.d.g. avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio in esecuzione della sentenza numero 74/2019 del Tribunale di Siracusa, prima sezione civile per risarcimento danni all'immobile di proprietà della signora Del Popolo Grazia", e in assenza di interventi pone ai voti la proposta.
Approvato all'unanimità

Si pone ai voti il conferimento all'atto dell'immediata esecutività
Approvato all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;
VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio in esecuzione della sentenza numero 74/2019 del Tribunale di Siracusa, prima sezione civile per risarcimento danni all'immobile di proprietà della signora Del Popolo Grazia".
- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della Sentenza n.74/2019 del Tribunale di Siracusa, Prima Sezione Civile per risarcimento danni all'immobile di proprietà della Sig.ra Del Popolo Grazia.

PARERI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole **Contrario**

Li, 05-12-2019

Il Responsabile dell'Area I

Vacirca Vincenza
Vacirca Vincenza

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole **Contrario**

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 06-12-2019

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
D.ssa Giuseppe Ferraro
Giuseppe Ferraro

Allegata alla delibera di Consiglio comunale

n° 50 del 23 DIC. 2019

La Responsabile dell'Area I sottopone al Consiglio la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della Sentenza n.74/2019 del Tribunale di Siracusa, Prima Sezione Civile per risarcimento danni all'immobile di proprietà della Sig.ra Del Popolo Grazia.

PREMESSO:

-che la Sig.ra Del Popolo Grazia aveva citato in giudizio il Comune di Carlentini innanzi al Tribunale di Siracusa – Sez. Lentini, al fine di ottenere il risarcimento dei danni occorsi all'immobile di sua proprietà, sito in Carlentini, via Venezia n° 30, angolo Via Umberto I n.10, determinati da infiltrazioni d'acqua piovana a seguito della demolizione da parte dello stesso Comune, di un immobile confinante, danneggiato dal sisma del 13/12/1990 e, configurato ora, quale area di sedime di proprietà comunale;

-che in data 04/06/2019 è stata notificata al Comune la Sentenza n. 74/2019 con la quale il Giudice del Tribunale di Siracusa, Prima Sezione Civile, ha dichiarato che i danni arrecati all'immobile dell'attrice sono da attribuire per il 40% a fatto e colpa del convenuto ed per il 60% all'omessa manutenzione da parte attrice;

-per effetto della citate percentuali il Comune di Carlentini è stato condannato al risarcimento del danno accertato in favore dell'attore nella misura di € 24.000,00, oltre interessi dal giorno dell'esborso al soddisfo, oltre spese CTU nella misura del 50%, pari ad € 598,90, oltre Iva e C.P. ed oltre € 142,00 per spese, giusto provvedimento di liquidazione del Tribunale di Siracusa, Sezione Civile del 08/10/2015 iscritto al n. 90100366/12 R.G.;

ATTESO che non vi è stata nessuna comunicazione di esborso da parte della controparte, per cui il debito del Comune nei confronti della Sig.ra Del Popolo Grazia ammonta ad €24.901,88, comprensive di complessive € 901,88 per compensi CTU;

CONSIDERATO che l'art. 194, comma 1, lett. A) del D. Lgs. 267/2000 sottopone al Consiglio comunale il riconoscimento di legittimità dei debiti derivanti da Sentenze esecutive;

ATTESO:

- che il Comune può fronteggiare il pagamento del suddetto debito con somme previste nel bilancio 2019, cap.1145, per finanziare i debiti fuori bilancio;

- che sulla presente proposta sarà espresso parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

Per le superiori motivazioni, si propone:

- il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di complessive € 24.901,88, oltre eventuali ulteriori interessi a maturazione, nei confronti della Sig.ra Del Popolo Grazia, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lette. A) del D. Lgs. 267/2000;

- di dare atto che al pagamento del suddetto debito si farà fronte con somme previste al cap. 1145 del bilancio 2019 denominato, "Riconoscimento debiti fuori bilancio", Codice bil. 01.11 – 1.10.05.04.001;

- di demandare alla Responsabile dell'Area I gli atti gestionali conseguenti all'approvazione del debito nei confronti della Sig.ra Del Popolo Grazia, con compensazione della somma di €.368,75, quale 50% dell'imposta di registro della Sentenza n. 74/2019 del Tribunale di Siracusa spettante alla Sig.ra Del Popolo, pagata per intero da questo Ente;
- di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi della L.R. n. 44/91;
- di demandare all'Ufficio Segreteria Consiglio Comunale, la trasmissione della delibera alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27/12/2002, n. 289.

La Responsabile dell'Area I

Vacirca Vincenza

Vacirca V.

Città di Carlentini (SR)

Prot. N. 0010942 - Arrivo
del 04-06-2019
Categoria 5 Classe 1



N. 74/2019

R.G.

G.P.

REP 112/2019

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI SIRACUSA

Prima Sezione Civile

Il Tribunale, nella persona del Giudice dott.ssa Maria Concetta Consoli ha pronunciato la seguente



SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 90100366/2012 R.G. promossa da:

Del Polpolo Grazia nata a Carlentini il 22.06.1948 e residente a Susa in via Montello 3 bis int. E (TO) cod. Fisc DPLGRZ48H62B787S elettivamente domiciliata a Catania in Via Suor Maria Mazzarello 46, presso lo studio dell' avv. Sebastiano Papandrea che la rappresenta e difende giusta procura in calce al presente atto;

attrice

contro

Comune di Carlentini in persona del sindaco pro tempore, Giuseppe Basso elettivamente domiciliato in Lentini in Via Vittorio Emanuele II° n° 36 presso lo studio dell'avvocato Mario De Luca che lo rappresenta e difende per procura a margine della comparsa di costituzione e risposta

- convenuto

Avente ad oggetto: condannatorio

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto notificato in data 23.10.2012 la sig.ra del Popolo Grazia ha convenuto in giudizio il Comune di Carlentini chiedendo la condanna, previo accertamento della responsabilità ex art. 2043 e 2051 cod.civ. dell'Ente medesimo ad un risarcimento di € 48.102,83.

A sostegno della propria domanda parte attrice deduceva che l'immobile di sua proprietà sito in Carlentini tra Via Umberto I° al n° 10 e la Via Venezia al n° 26, avrebbe subito danni a causa delle infiltrazioni d'acqua piovana provenienti da un'area di sedime venutasi a creare a seguito della demolizione di un frabbcato su Via Venezia danneggiato dal

sisma del Dicembre 1990 e successivamente acquisita nel patrimonio dal Comune. L'immobile di proprietà "Gentile", che si elevava per tre piani fuori terra oltre al piano terra, era infatti divenuto inagibile a seguito del terremoto del 13 dicembre 1990, così che l'originaria proprietaria concordò col Comune di demolirlo e ricostruirlo in altro sito avvalendosi dei contributi della L. 433/1991. Per effetto di tale soluzione, l'immobile di proprietà "Gentile" venne ceduto al Comune con atto notarile (rep. 25312; racc. 14215) del 12.10.1999 (all. 3). Quindi deduceva l'attrice che, il Comune (avvalendosi di una ditta di fiducia) demolì l'edificio che prima era stato di proprietà della Sig.ra Gentile ma lasciò privo di copertura tanto il muro di confine con l'immobile adiacente di proprietà della Sig.ra Del Popolo, quanto l'area di sedime che per effetto della demolizione si era venuta a creare. Solo dopo qualche anno dalla demolizione l'area di sedime è stata ricoperta con una gittata di cemento che ha generato un dislivello nel terreno rivolto - incautamente - verso l'immobile di proprietà Del Popolo. Inoltre la stessa superficie dell'area di sedime non fu mai impermeabilizzata. Ogni evento piovoso, anche modesto, negli anni ha cagionato e continua a cagionare infiltrazioni d'acqua sull'immobile della Sig.ra Del Popolo, causando l'ammaloramento progressivo dell'intero edificio. L'attrice ha dedotto e documentato come detti danni siano stati infruttuosamente denunciati al Comune con richieste di sopralluogo e istanze per l'eliminazione dei difetti esistenti. Il Comune di Carlentini costituitosi in giudizio contestava la domanda attorea, eccependo che i danni al fabbricato dedotti dall'attrice erano da addebitare esclusivamente alla cattiva o addirittura all'assenza di manutenzione del fabbricato di proprietà dell'attrice, rimasto inabitato per moltissimo tempo. Invero eccepiva l'Ente convenuto, che la sig.ra Gentile Lucia, proprietaria dell'immobile adiacente a quello di proprietà della Del Popolo aveva eseguito la demolizione del fabbricato danneggiato dal sisma e provveduto alla sistemazione dell'area di sedime, con copertura realizzata in massetto di cemento. Tale copertura era stata realizzata in perfetta regola d'arte, tanto da impedire alle acque meteoriche di penetrare nel sottosuolo e quindi negli immobili limitrofi.

Il Comune di Carlentini deduceva, altresì, che la stragante maggioranza dei danni all'immobile dell'attrice, erano dovuti a cause diverse alle asserite infiltrazioni provenienti dall'adiacente area di sedime, tanto che erano presenti all'interno dell'edificio delle infiltrazioni in zone non confinanti con l'area di sedime medesima,

L'Ente convenuto quindi, contestava l'an ed il quantum debeatur dell'avversa pretesa, così come eccepiva il difetto nel nesso di causalità tra il dedotto danno e la condotta omissiva del Comune, ribadendo che il danno allegato dall'attrice, così come l'aggravamento



anch'esso allegato, dovevano ritenersi imputabili, in ogni caso, a omissione di quest'ultima.

La causa veniva istruita oltre che documentalmente, mediante prova per testimoni e CTU. In esito, il Giudice, precisate le conclusioni delle parti ha posto la causa in decisione previa la concessione dei termini di cui all'art. 190 c.p.c.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Nel merito del giudizio la domanda attorea è fondata nei termini e limiti di cui appresso.

La fattispecie de quo è sussumibile nella responsabilità da cose in custodia ex art. 2051 c.c. che così testualmente i recita: "*ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito*". Incombeva dunque sul Comune di Carlentini, quale ente proprietario e custode dell'area di sedime acquisita al patrimonio dell'ente giusto atto del 12.10.199, l'onere di provvedere alla manutenzione della stessa onde evitare che dalle infiltrazioni d'acqua piovana provenienti dalla predetta area di sedime, l'immobile confinante di proprietà dell'attrice potesse subire conseguenze pregiudizievoli.

Nel corso del giudizio è emerso che l'immobile adiacente alla proprietà Del popolo venne demolito a cura di una ditta di fiducia incaricata dalla sig.ra Gentile, proprietaria dell'immobile confinante, in virtù dell'obbligazione da quest'ultima assunta nell'atto pubblico di cessione dell'area di compravendita stipulato in data 12 ottobre 1999 con il Comune di Carlentini; il teste Del Popolo Angelo ha infatti dichiarato di aver assistito personalmente alla demolizione (in quanto *abitava in un immobile vicino*) e che tale demolizione era avvenuta nel periodo di Gennaio-Febbraio del 2000 ad opera della ditta *Ira Salvatore*. Ha inoltre dichiarato che l'immobile demolito era stato costruito in aderenza all'immobile in proprietà all'attrice con la quale aveva in comune il muro divisorio. Il teste ha anche confermato che l'area di sedime è rimasta scoperta per quattrocinque anni. Tale circostanza è stata anche confermata dalla sig.ra Siracusano Cirinà.

Giovi inoltre osservare come la consulenza effettuata nel procedimento in seno al presente giudizio, che questo decidente condivide perché convincenti ed esaustive, ha accertato la presenza dei danni lamentati dall'attrice nell'immobile di sua proprietà, ma ha evidenziato come soltanto una parte di essi e specialmente quelli presenti al piano terra sul lato interno della parete Nord sono addebitabili a negligenza del Comune convenuto, il quale avrebbe dovuto realizzare sull'area di sedime accanto le fondamenta della predetta parete Nord della casa dell'attrice, confinante con la citata area di sedime, una barriera impermeabilizzante, nonché i danni causati dalle infiltrazioni d'acqua piovana nei fori che



si sono formati alla sommità delle onduline per il degrado della malta cementizia, mentre tutti i danni presenti ai piani soprastanti sono invece da addebitare alla mancata manutenzione ordinaria da parte della stessa attrice. Il CTU ha inoltre quantificato i danni sussistenti nell'edificio ed i costi necessari per portarlo in uno stato di sicurezza, salubrità e decoro in euro 60.000,00 onnicomprensivo di IVA e spese tecniche. Tali spese sono da addebitare in misura pari al 40% al Comune di Carlentini e nella misura del 60% all'attrice. Dunque il CTU ha determinato il risarcimento che il Comune deve rifondere all'attrice in euro 24.000,00 comprensiva di Iva e spese tecniche. Con le predette somme l'attrice dunque dovrà realizzare un trincea, nell'area di sedime di proprietà comunale, in modo da impedire che l'acqua piovana si infiltri sotto il pavimento della sua casa.

Pertanto il Comune convenuto va condannato al risarcimento dei danni arrecati alla proprietà dell'attrice per la complessiva somma di euro 24.000,00 oltre interessi legali dal giorno dell'esborso al soddisfo.

Le spese del giudizio stante la reciproca soccombenza vengono compensate tra le parti, mentre le spese di CTU vengono poste a carico delle parti nella misura del 50%

P.Q.M.

Il Tribunale di Siracusa, in composizione monocratica, nella persona del Giudice Onorario Dott.ssa Maria Concetta Consoli, definitivamente decidendo nella causa iscritta al N.90100336/20012 R.G., ogni altra domanda ed eccezione disattesa, così provvede:

1. Dichiara che i danni arrecati all'immobile dell'attrice sono da attribuire al 40% a fatto e colpa del convenuto ed al 60% all'omessa manutenzione da parte dell'attrice;
2. Per l'effetto condanna il Comune di Carlentini in persona del sindaco pro-tempore al risarcimento del danno accertato in favore dell'attore nella misura di euro 24.000,00 oltre interessi legali dal giorno dell'esborso al soddisfo.
3. Compensa fra le parti le spese del giudizio ;
4. Dispone che le spese di CTU siano poste a carico di ciascuna parte nella misura del 50%.

Siracusa 08.01.2019

Il Giudice

Dott.ssa Maria Concetta Consoli

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
OGGI 15-01-19

Il Funzionario
Dott.ssa Giovanna Conti



REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

COMANDIAMO A TUTTI GLI UFFICIALI GIUDIZIARI CHE NE SIANO RICHIESTI E A CHIUNQUE SPETTI, IN METTERE A ESECUZIONE IL PRESENTE TITOLO, AL PUBBLICO MINISTERO DI DARVI ASSISTENZA, E A TUTTI GLI UFFICIALI DELLA FORZA PUBBLICA DI CONCORRERVI, QUANDO NE SIANO LEGALMENTE RICHIESTI E COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCI PER LA PRIMA VOLTA IN FORMA ESECUTIVA A RICHIESTA DELL'AVV. PAPANDREA SEBASTIANO

SIRACUSA, 20 MAG. 2019

per Del Pppto Serie

Il CANCELLIERE Funzionario Giudiziario
Dr.ssa Anna Famulari

È Copia di quella spedita in forma esecutiva

Il 20 MAG. 2019

A richiesta dell'Avv. PAPANDREA SEBASTIANO

Siracusa il 20 MAG. 2019

Il Funzionario Giudiziario



Il Funzionario Giudiziario
Dr.ssa Anna Famulari

[Handwritten signature]



COPIA

UNEP - SIRACUSA

P

Reg. 1/2019 Modello A

Cron.6056 - 2/2

Richiedente PAPANDREA NSEBASTIANO

Relazione di notificazione

lo sottoscritto Uff.Giud./Funz. UNEP, addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto di SENTENZA a:

COMUNE DI CARLENTINI

CASA COMUNALE VIA MORELLI,10 96013 CARLENTINI - ITALIA

mediante spedizione di copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale, con plico raccomandata A.R. n. 787758191345 , ai sensi dell'art. 149 c.p.e-dall'ufficio postale di U.P. SIRACUSA

3 6/4.2019

L'Ufficiale Giudiziario ~~SAFFI CARMELO~~

UFFICIO NOTTALE
CASA COMUNALE DI SIRACUSA
TRIBUTI

SPECIFICA	
Diritti	€ 2,58
Trasferte	€ 0,00
10%	€ 0,00
Spese	€ 15,90
Varie	€ 0,00
Bolli	€ 0,00
TOTALE	€ 18,48

Data rich.30/05/19
Funz.Unep/Uff.Giud.

601/109-109-109-109

MITTENTE

AVV. PARRINDESA CRISTIANO

VIA ROSELLI 11

95131 CATANIA

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI

TRIBUNALE DI SIRACUSA

U. N. E. P.



6056

del Registro Cronologico

UFFICIO NOTIFICHE TRIBUNALE DI SIRACUSA

lacc. N.

APPLICARE SULLA BUSTA AG

AG



78775819134-5

Avvertenza: Il presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che scriverà anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale e non abbia età inferiore ai quattordici anni; in mancanza delle persone suddette il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, vincolata da rapporto continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

CORRONS DI CRISTIANI
VIA ROSELLI 10
95013 CATANIA (SR)

Allegato alla Delibera C. G.
n. 50 del 23 DIC 2019



TRIBUNALE DI SIRACUSA
SEZIONE CIVILE

90100366/12	R.G.
	Cron.
	R.C.T.
16.10.15	Ud

Il D^o Esse Maria Gaute Conzel
 Presidente del Tribunale - Giudice Unico nell'affare civile iscritto al n. 90100366/12
 R.G. vertente tra Del Popolo Firenze
 e Comun. di Corleone

Esaminata la nota prodotta
 Visti gli artt. 51 e segg. del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 e il D.M. 30 maggio 2002;

LIQUIDA

Al Sig. Roberto Arzo
 consulente tecnico d'ufficio

- a) per onorari € 1.187,80
 per onorari ridotti di un quarto per ritardo nel
 compenso dell'attività €
- b) per spese € 286,00
- c) per indennità €
- e così complessivamente la somma di € 1.473,80

oltre I.V.A. e C.P. se dovuti.
 Dispone che la somma sia posta a carico di parte Arzo

salvo il diritto di rivalsa.
 Siracusa 28/10/15

IL CANCELLIERE

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
 OGGI 09.10.15

Il Jai
Esse Maria Gaute Conzel

Città di Carlentini (SR)

Prot. N. 0023676 - Arrivo
del 11-12-2019
Categoria 14 Classe 1



Comune di Carlentini

Il Collegio dei Revisori

Al Presidente del Consiglio Comunale
e p.c. Al Sig. Sindaco
Al Responsabile
dell'Area Finanziaria

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto:
“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della Sentenza n. 74/2019 del Tribunale di Siracusa, Prima Sezione Civile per risarcimento danni all'immobile di proprietà della Sig.ra del Popolo Grazia ”

In merito alla proposta di cui in oggetto, trasmessa a mezzo pec in data 06/12/2019,

Premesso che l'art.194 del D.lgs 267/2000, prevede che gli Enti locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

- **PREMESSO** che la proposta attiene al pagamento della complessiva somma di € 24.901,88;

- **CONSIDERATO** che la spesa per la quale si propone il riconoscimento, rientra nella fattispecie di cui all'art. 194 comma 1, **lett. a)**;

ACCERTATO che il debito fuori bilancio citato in oggetto, trova copertura nel Capitolo 1145 del bilancio 2019 denominato "Riconoscimento debiti fuori bilancio" codice bil.01.11-1.10.05.04.001;

- VISTO il parere "favorevole", in ordine alla regolarità tecnica;
- VISTO il parere "favorevole", in ordine alla regolarità contabile,
- VISTO il D.Lgs n. 267/2000;
- VISTO il vigente regolamento di contabilità del Comune di Carlentini;

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio de quo.

Il Collegio suggerisce agli organi competenti di procedere immediatamente al pagamento dei debiti fuori bilancio già riconosciuti, onde evitare il maturare di oneri aggiuntivi dovuti ai ritardi nell'esecuzione degli stessi pagamenti che originano ulteriori debiti fuori bilancio.

Il Collegio ricorda agli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale di provvedere, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

Data 09.12.2019

Il Collegio dei Revisori

Firmato digitalmente da: BANNO' MARIA
Data: 10/12/2019 09:29:10

Dott.ssa Maria Bannò _____

Firmato digitalmente da
ANDREANA MINUTI
CN = MINUTI ANDREANA
SerialNumber = TINIT-MNTNRN63H53I220M
e-mail = studiominuti@virgilio.it
C = IT

Dott.ssa Andreana Minuti _____

Firmato digitalmente da: Marisca Carmelo
Data: 09/12/2019 20:01:54

Dott. Carmelo Marisca _____

VERBALE N° 9 DEL 18.12.2019

Allegato alla Delibera C. C. 2019
N° 50 del 23 DIC.

Il giorno diciotto del mese di Dicembre dell'anno duemiladiciannove, alle ore 10:00, presso i locali comunali di Via Cap. Francesco Morelli n. 6, si è riunita la IV Commissione Consiliare Permanente "Servizi Socio Assistenziali-Personale-Bilancio-Finanza" per discutere il seguente o.d.g.:

- Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Catania n.1711/2018 afferente compensi professionali spettanti all'Avvocato Carmela De Marco;
- Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Catania n. 728/2019 del 29/03/2019 afferente compensi professionali in favore dell'Architetto Graziano Carmelo;
- Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza n. 74/2019 del Tribunale di Siracusa, prima sezione civile per risarcimento danni all'immobile di proprietà della Sig.ra Del Popolo Grazia;
- Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza della Corte d' Appello di Catania n. 727/2019 del 29/03/2019 per compensi professionali in favore di Lazzara Rosetta + 4, n. q. di eredi di Sacco Giovanni;
- Approvazione schema di Regolamento Comunale per la celebrazione dei Matrimoni Civili e delle Unioni Civili.
- Approvazione Regolamento Polizia Urbana.

Alle ore 10.00 sono presenti i Consiglieri Torcitto, Scolari, Ripa, Catania e Carnazzo.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta.

Verbalizza la Segretaria Sig.ra Ossino Donatella.

Si passa a trattare gli argomenti riguardanti i debiti fuori bilancio.

La Consigliere Scolari chiede come mai non sono stati pagati i debiti fuori bilancio nei tempi utili.

Partecipa ai lavori la Responsabile dell'Area I Affari Generali Sig.ra Enza Vacirca la quale relaziona sugli argomenti rispondendo esaustivamente alle richieste di chiarimenti avanzate dai Consiglieri.

E'altresì presente l'Architetto Spagnolello quale Responsabile dell'Area V, che illustra estesamente i contenuti delle proposte di cui sopra in oggetto.

Si procede con la trattazione degli argomenti posti al quinto e al sesto punto dell'o.d.g.

Il Presidente della Commissione fornisce ulteriori delucidazione in merito a tutti gli argomenti posti all'o.d.g.

Su richiesta della Commissione viene invitato il Comandante della Polizia Municipale Sebastiano Barone Responsabile dell' Area VI.

La Consigliere Scolari chiede chiarimenti sugli orari di conferimento dei rifiuti, e se mendicare è sempre reato o se lo è solo in alcuni casi.

Alle ore 11.40 è presente Il Comandante della P.M., il quale risponde esaurientemente alle domande formulate dai componenti della Commissione.

I Componenti della Commissione esprimono parere favorevole sulle proposte di deliberazione ad eccezione della Consigliera Scolari che si riserva di esprimere il parere in Consiglio Comunale.

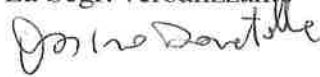
La seduta viene chiusa alle ore 13.42.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Componenti

La Segr. verbalizzante

Il Presidente della IV Commissione



Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. SALVATORE GENOVESE

IL VICE PRESIDENTE
Sig. ALFREDO LONDRA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
D. ssa GIUSEPPA FERRAUTO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
D. ssa GIUSEPPA FERRAUTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 23 DIC. 2019

Li, 23 DIC. 2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
D. ssa GIUSEPPA FERRAUTO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____